

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale (responsabile di settore, responsabile di area, direttore nelle Agenzie prive di personalità giuridica; incarico dirigenziale presso le strutture di diretta collaborazione politica) e in caso di delega di poteri provvedimenti a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.)/elevata qualificazione (E.Q.)

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA'
(d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (cognome e nome) SALANI DANIELE

nato/a a

con riferimento al seguente incarico dirigenziale (specificare):

INCARICO GRATUITO CONFERITO CON D.D. 8670/2024

oppure:

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.)/elevata qualificazione (E.Q.) (specificare):

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisionali finali di natura provvedimentoale con o senza impegno di spesa;

presso la Direzione generale/Agenzia CONOSCENZA, RICERCA LAVORO, IMPRESE

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);
- che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);
- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

A) Assenza cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale¹ (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

¹Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale/Agenzia di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) **(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione);**

di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale/Agenzia di assegnazione (art.4 del medesimo decreto) **(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione);**

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
- nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnoli con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel punto precedente;

B) Assenza cause di incompatibilità²

di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale/Agenzia che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale/Agenzia che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);
- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);
- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);
- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

Il/la sottoscritto/a, infine,

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato *(non oggetto di pubblicazione)*.

Data 30/02/2024

Firmato digitalmente³

oppure: Firma autografa

² "Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate" (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

³ La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.